

Abito Popolare

n°1 MARZO 2017 Periodico di informazione a cura dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa

EPG spa via Arno n. 2 – Grosseto – tel. 0564/423411 – fax 0564/21112 – info@epgspa.it
Direttore responsabile: **Alessandra Rossi** – progettazione grafica: Michele Guidarini - Stampa: **VIERI** - Roccastrada
Registrato Tribunale di Grosseto il 6/12/79

**ASSESSORE
MILLI:
"LA FRAGILITÀ
SOCIALE È IN
AUMENTO"**

**INTERVISTA
AL PRESIDENTE
TRAPANESE
NOMINATI
IL NUOVO CDA
E IL NUOVO
COLLEGIO
SINDACALE**

**CONSEGNATI
4 ALLOGGI
A SASSO D'OMBRONE
ALTRI 12
A BAGNO
DI GAVORRANO**



INTERVISTA

“BISOGNA FARE IL PIÙ POSSIBILE CERCANDO DI RIDURRE I TEMPI”

IL PRESIDENTE DELL'EPG SPA CLAUDIO TRAPANESE GARANTISCE IL MASSIMO DELL'IMPEGNO PER CONTENERE L'EMERGENZA ABITATIVA

Giro di ruota al Comune di Grosseto. Dopo due legislature di Centro - Sinistra, ha preso di nuovo il timone la coalizione di Centro - Destra con il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna. Tra le tante conseguenze di questo cambiamento la sua nomina alla Presidenza dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa. Cosa ha significato per lei questo riconoscimento e, comunque, questa manifestazione di fiducia anche da parte di tutti i sindaci della provincia di Grosseto?

Indubbiamente la mia nomina a Presidente dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa è stata per me motivo di orgoglio e anche di riconoscenza per la fiducia che mi è stata accordata da tutti i sindaci della provincia di Grosseto. Tutto ciò nella piena consapevolezza che si tratta di un incarico di grande responsabilità e molto delicato perché interessa un settore, quello delle politiche della casa, attualmente in grave emergenza e in attesa di risposte concrete e in tempi brevi.

Da parte mia garantisco il massimo dell'impegno e della collaborazione con tutte le istituzioni, indipendentemente dal loro colore, con l'obiettivo, che credo poi comune a tutti, di fare quanto necessario per garantire al maggior numero di famiglie una casa per poter affrontare, con maggiore serenità, un futuro che già si prospetta incerto e con molte incognite per tutti.

Ormai è qualche mese che è alla Presidenza di questa Società. Cosa ha trovato? È una “macchina”, che funziona bene, oppure necessita di cambiamenti o addirittura di modifiche sostanziali. Se sì, quali?

Il settore dell'edilizia sociale è complesso, così come le molte normative che lo regolano. Fin dal primo giorno mi sono messo a studiare per cercare di comprendere il più possibile e nel minor tempo possibile. Devo dire che ho trovato dei collaboratori, tra cui il direttore Luciano Ranocchiani e il vice direttore Tiziano Comandi, molto disponibili e soprattutto molto preparati professionalmente. I conti dell'EPG spa sono in ordine, la società non fa assunzioni da oltre dieci anni nonostante i pensionamenti e gli uffici lavorano a pieno ritmo pur essendo sottorganico da diverso tempo. Sicuramente l'EPG spa è una buona “macchi-



Il Presidente Claudio Trapanese

na” e non ha bisogno di modifiche sostanziali. Ovviamente tutto è migliorabile e non sono esclusi piccoli cambiamenti o aggiustamenti in corso d'opera con l'obiettivo anche di doversi adeguare a quello che imporranno eventuali nuove normative o addirittura la riforma degli enti gestori toscani.

Intanto abbiamo in programma a breve l'assunzione di due tecnici a tempo determinato.

A proposito della riforma degli enti gestori dell'edilizia residenziale pubblica toscani da parte della Regione, da molti anni paventata ma ancora non attuata, intende proseguire secondo le attuali linee di in-

dirizzo dettate dal Lode oppure aspettare “istruzioni” da parte del Governo toscano? Insomma, aspettare o agire?

La pazienza non è una mia qualità, o meglio l'inerzia non mi appartiene. Finché è possibile fare bisogna fare. Certamente porterò avanti quanto deciso dal LODE, diversi interventi hanno ottenuto il finanziamento da parte della Regione e quindi andiamo avanti per realizzarli. Da poco abbiamo consegnato 4 appartamenti nel Comune di Cini-giano e a breve altri 12 saranno consegnati a Castiglione della Pescaia. Non solo, stiamo per riaprire il cantiere in via Orcagna, rimasto fermo per il fallimento della ditta vincitrice dell'appalto, dove realizzeremo 16 alloggi di edilizia privata. Rimanere in attesa dell'attuazione della riforma non ha molto senso se abbiamo gli strumenti, i mezzi ed i finanziamenti per operare. Come ho detto prima l'emergenza casa è sempre più pressante, in Italia, ma anche nella nostra provincia.

Nell'azione futura ha individuato i principali obiettivi che vorrebbe raggiungere durante il suo mandato e le azioni da mettere in campo per il futuro dell'Epg spa?

È solo da tre mesi che sono alla guida di quest'azienda e, visto proprio l'incertezza del futuro per gli enti gestori di ERP della Toscana, che probabilmente dovranno fondersi in una o in tre aree, è inutile darsi dei tempi e, soprattutto, degli obiettivi a lungo termine. Quello che voglio fare è tutto ciò che è fattibile, nel minor tempo necessario e anche cercare di farlo il meglio possibile. Intanto dobbiamo lavorare per realizzare gli interventi previsti dal POR



(piano operativo reinvestimenti) 2013 – 2014 approvato dalla Regione Toscana, dando priorità a quelli più urgenti quali la ristrutturazione dell'edificio di via Jugoslavia a Grosseto, la realizzazione di 18 alloggi a Follonica, di 6 alloggi a Pitigliano e di 20 alloggi nel lotto 3 alle Stiacciole.

Seguiranno tutti gli altri. Ovviamente grande impegno, come del resto questa Società ha sempre fatto, sarà dedicato alla ristrutturazione degli alloggi di risulta in modo da far sì che rimangano sfitti il meno possibile.

Nel frattempo c'è qualcosa che vorrebbe cambiare subito? Una sfida da affrontare?

Sicuramente alleggerire la burocrazia, snellire i tempi per ottenere finanziamenti, autorizzazioni, concessioni, permessi, considerando che sono tutti passaggi tra amministrazioni pubbliche che hanno tutte lo stesso scopo: contenere l'emergenza abitativa.

Se dovesse dare un messaggio ai nostri utenti – assegnatari quale sarebbe? E a coloro che, da anni in graduatoria, attendono un alloggio popolare?

Per chi attende posso solo dire che mi impegnerò al massimo per dare risposte concrete anche se non è pensabile poter accontentare tutti visto il divario che c'è tra gli alloggi sociali a disposizione, il numero di quelli che nell'arco di qualche anno andremo a realizzare e la richiesta. Per chi, invece, già abita in un alloggio popolare il mio messaggio è forte e chiaro: vi è stato affidato un bene che appartiene alla collettività, una casa dove far vivere e crescere la vostra famiglia, dove costruire un futuro, tenetene conto e abbiate cura. Non dimenticate che siete stati fortunati.

RINNOVATI I VERTICI DELL'EPG SPA

L'Assemblea dei soci dell'Edilizia provinciale grossetana spa, composta dai 28 della provincia di Grosseto, lo scorso novembre, ha nominato il nuovo presidente della Società, Claudio Trapanese, che ha preso il posto di Andrea Bartalucci in carica da febbraio 2016. Nominati anche i nuovi componenti del consiglio di amministrazione: Paolo Albanese, Guido Mario Destri, Alessandra Fanciulli e Anna Maria Schimenti. Il collegio sindacale, anch'esso completamente rinnovato, è composto da Elena Insabato (presidente), Gianluca Ancarani e Andrea Piali. Francesco Del Mazza è il revisore legale dei conti.

LE DELEGHE AI CONSIGLIERI

Il Consiglio di Amministrazione ha indicato la consigliera Anna Maria Schimenti quale presidente della Commissione per l'assegnazione degli alloggi ERP e per la gestione della mobilità di cui si avvalgono tutti quei Comuni che hanno delegato all'Epg spa queste funzioni. Il consigliere Guido Maria Destri, invece, è stato nominato quale componente della Commissione per la contrattazione decentrata.

DELIBERATI I CONTRIBUTI PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CALDAIE MURALI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. RICONFERMATA L'ANTICIPAZIONE SUI LAVORI EDILI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Tra i primi atti del nuovo Consiglio di Amministrazione la riconferma dei contributi straordinari per l'installazione degli impianti di riscaldamento, delle caldaie murali singole e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel primo caso, se l'impianto che si vuole installare sarà ritenuto dall'EPG spa adeguato (cioè singolo o centralizzato, a gasolio, metano di città, GPL o alimentato da fonti alternative di paragonabile efficienza e rendimento) il contributo ammonterà al 50 per cento del costo globale (IVA esclusa) dell'impianto. Per quanto riguarda il contributo diretto alla sostituzione di caldaie murali singole, ormai vetuste, non adeguate e quindi fuori norma, destinato a soggetti non in regola con gli adempimenti di manutenzione a loro carico, l'EPG spa concederà un contributo di 870,00 euro una tantum, indipendentemente dal tipo e modello della caldaia installata.

Per i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche destinati alle famiglie con persone diversamente

abili nel loro nucleo familiare (con invalidità certificata non inferiore al 66 per cento) il contributo previsto è pari al 64 per cento delle spese fatturate dall'assegnatario (IVA esclusa) fino ad un massimo di 3.600 euro ad alloggio. Infine il nuovo Consiglio di Amministrazione ha deciso di confermare (era già stato fatto l'anno precedente) l'anticipazione della quota a carico degli assegnatari per le opere murarie relative all'installazione degli impianti termici, delle caldaie murali e dell'abbattimento delle barriere architettoniche fino ad un massimo spesa di 5.000 euro opportunamente documentata.

Non saranno anticipate somme inferiori ai 500 euro, fatta eccezione per la sostituzione delle caldaie murali. Maggiori dettagli sulle modalità di erogazione del contributo e sulle anticipazioni in denaro sono riportate sui rispettivi Disciplinari scaricabili dal sito Internet della Società o in distribuzione nei nostri uffici, in via Arno, 2 a Grosseto.

UNA NUOVA CASA PER QUATTRO FAMIGLIE DI SASSO D'OMBRONE

IL PRESIDENTE TRAPANESE AI NUOVI ASSEGNATARI: OGGI VI VIENE AFFIDATO UN BENE PUBBLICO, ABBIATENE CURA

Poco prima di Natale, a Sasso d'Ombrone, nel comune di Cinigiano, l'Edilizia Provinciale Grossetana spa ha consegnato le chiavi di quattro nuovi alloggi ad altrettante famiglie che ne avevano fatto richiesta. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Romina Sani e il Presidente Claudio Trapanese.



“La consegna delle chiavi è sempre un momento importante, fatto di tante emozioni, di aspettative, di progetti. Tra l'altro per me è la prima volta e, quindi, è ancora più motivo di soddisfazione. A poco più di un mese dalla mia nomina già si dà una risposta a quattro famiglie che da tempo aspettavano un casa. Per l'Azienda che rappresento e per l'Amministrazione comunale di Cinigiano significa aver raggiunto un obiettivo, aver compiuto quello per cui siamo chiamati ad operare”, ha affermato il Presidente

Trapanese subito dopo il taglio del nastro.

“L'EPG spa è una società provinciale e il nostro compito è quello di dare risposte a tutti i comuni del territorio grossetano, anche laddove non esiste un'emergenza abitativa conclamata e pressante come nelle zone costiere e nella città capoluogo _ ha continuato rivolgendosi in particolare ai nuovi assegnatari _ . Ciò non significa che il bene che oggi vi affidiamo è meno importante. Sarà la vostra casa, dove costruire il vostro futuro, e rimarrà tale finché permarranno le condizioni per cui vi è stata assegnata ma, prima di tutto, è un bene che appartiene alla collettività, voi ne sarete gli abitanti, ma anche i custodi. È, quindi, vostro impegno averne cura e rispetto.



I QUATTRO ALLOGGI ERP SONO IL RISULTATO DEL RECUPERO DI UN VECCHIO FABBRICATO ACQUISTATO DAL COMUNE

L'intervento, in via Trieste 23, nel centro storico di Sasso d'Ombrone, è un recupero di un vecchio fabbricato, acquistato dal Comune di Cinigiano. È un solo palazzo, pur avendo due ingressi, composto da quattro appartamenti di diversa metratura. Uno, a piano terra, è grande 52 mq ed è stato realizzato con tutti gli accorgimenti necessari per renderlo accessibile ai diversamente abili. È composto da una camera matrimoniale, un bagno, una cucina e un soggiorno. È, inoltre, dotato di una cantina di 42 mq. Altri due alloggi, sempre a piano terra, sono di 50 mq, con soggiorno con angolo cottura, un bagno e una camera matrimoniale. Anch'essi hanno una cantina, ciascuno di 20 mq. Infine l'ultimo appartamento al primo piano misura 105 mq. Ha una cucina, un soggiorno, due camere matrimoniali, una camera singola, un bagno, un guardaroba e un ripostiglio, oltre ad una cantina sempre di 20 mq. Tutti gli alloggi sono dotati di riscaldamenti singoli a Gpl da rete di distribuzione. I lavori sono iniziati nel marzo del 2015 e si sono conclusi a maggio del 2016 per un importo complessivo 314. 000 euro, finanziati dalla Regione Toscana.



Dovete davvero considerarvi fortunati, perché costruire alloggi sociali, sia di nuova realizzazione, sia dal recupero di vecchi fabbricati, come in questo caso, è sempre più difficile vista la scarsità delle risorse pubbliche destinate a questo settore. Da parte nostra facciamo il possibile per poter cogliere tutte le opportunità che Stato e Regione mettono a disposizione. Nemmeno due mesi fa l'Epg spa

ha consegnato 12 alloggi a Bagno di Gavorrano e prestissimo ne consegneremo altrettanti a Castiglione della Pescaia. Concludo augurandovi una buona permanenza e ribadisco da parte dei nostri uffici e della nostra struttura, tutta la collaborazione necessaria per un sereno soggiorno e una tranquilla convivenza, alla cui base ci sono, soprattutto, educazione e rispetto per l'altro".

IL SINDACO ROMINA SANI: "UN INTERVENTO IN LINEA CON LA RECENTE RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI QUESTO PAESE"

"Oggi è un giorno importante per la nostra comunità. Tra l'altro, senza averlo programmato, coincide con la giornata internazionale della solidarietà umana, valore universale che dovrebbe essere alla base di ogni comunità civile e delle politiche sociali che ne derivano, fondamentali per garantire i più deboli. Ed è con questo spirito che oggi consegniamo le chiavi di quattro alloggi di edilizia popolare in sintonia con l'invito del segretario nazionale dell'Onu affinché tutta la gente, di tutte le nazioni, di tutte le religioni, cultu-

re e tradizioni, lavori insieme per lasciare un'eredità di pace, prosperità e progresso sostenibile per le generazioni che verranno". Il sindaco di Cinigiano, Romina Sani, ha così concluso la cerimonia ringraziando l'Epg spa, la ditta Ciaffarafà che ha realizzato i lavori, i suoi collaboratori ed in particolare le quattro famiglie che hanno scelto di vivere in questa piccola frazione amiatina. Ha, poi, aggiunto che questo intervento di acquisto e di recupero di un vecchio fabbricato non è solo la risposta alla richiesta abitativa di questo Comune, ma anche un contributo alla rivitalizzazione di un centro come quello di Sasso d'Ombrone che è a rischio di abbandono, mentre avrebbe bisogno di nuove risorse, soprattutto umane, per poter sviluppare tutte le potenzialità di cui è ricco. Un intervento, tra l'altro in perfetta linea con altri realizzati da questo Comune come la recente riqualificazione del centro storico".



LA NUOVA PALAZZINA ERP DI BAGNO DI GAVORRANO È LA PRIMA DELLA PROVINCIA AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

Lo scorso agosto sono stati consegnati altri 12 alloggi ERP a Bagno di Gavorrano, in via Tarantelli. Il fabbricato è il primo edificio ERP della provincia ad alta efficienza energetica, inserito, dunque, in Classe A. Ciò ha significato un incremento del finanziamento di oltre 170.000 euro, pari al 20% in più, ma con il sicuro investimento di un'economia della gestione del confort interno per l'utente finale. Alla cerimonia di consegna delle chiavi hanno partecipato il sindaco di Gavorrano Elisabetta Iacomelli, gli assessori Giorgia Bettaccini e Daniele Tonini insieme all'allora Presidente dell'EPG spa Andrea Bartalucci. "La consegna di questi dodici alloggi _ ha detto il sindaco - è una prima,



importante risposta ad una grande necessità. Tra l'altro la nuova palazzina è stata progettata e realizzata secondo le vigenti norme di abbattimento delle barriere architettoniche prevedendo anche un appartamento totalmente accessibile a persone con difficoltà motorie". "Questa nuova palazzina rappresenta la nostra ultima esperienza nella ricerca di possibili applicazioni utili per una maggiore ecocompatibilità ed efficienza energetica _ ha concluso il Presidente Bartalucci _ un autentico motivo di orgoglio per l'Area Progettazione e Direzione Lavori dell'EPG spa e per l'intera Azienda".

ASSESSORE MILLI:

LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI E DI ALLOGGI NELL'ULTIMO PERIODO È CRESCIUTA IN MODO ESPONENZIALE

ENTRO L'ESTATE PARTIRÀ IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL POGGIO DI ROSELLE

Sono trascorsi oltre sei mesi dalla sua nomina ad Assessore alle Politiche abitative del Comune di Grosseto. Un tempo relativamente sufficiente per rendersi conto del problema casa nel nostro territorio, dove, soprattutto negli ultimi anni, si è registrata una forte richiesta di alloggi sociali. Richiesta che, comunque, nella graduatoria comunale, da poco pubblicata, sembra diminuita rispetto alla graduatoria precedente, anche se comunque è aumentato il numero delle famiglie escluse. Cosa è cambiato? Le criticità sembrano sempre le stesse, la crisi economica ed occupazionale si è aggravata. Come mai questa, seppur lieve, inversione di tendenza?

I motivi della diminuzione dei nuclei familiari nella nuova graduatoria sono da ricercarsi nell'introduzione di controlli sulla presenza di eventuali proprietà immobiliari all'estero riconducibili a tutti i richiedenti, anche stranieri. La legge regionale è stata infatti modificata nel 2015 proprio allo scopo di rendere ancor più equo l'approccio a un servizio così delicato.

Ciò nonostante l'emergenza casa rimane e i livelli continuano ad essere sempre altri, così come il numero degli sfratti. Quali sono le azioni e le strategie che il Comune intende mettere in atto in futuro per arginare questi fenomeni?

A disponibilità economiche invariate l'Amministrazione punta a un uso più razionale del centro emergenziale del Poggio di Roselle, realtà gestita dal Coeso. Grazie all'ottimizzazione delle risorse sarà possibile offrire un servizio migliore. Sono 31 i contratti di "agenzia casa" erogati nel 2016 dal Comune. Un'esperienza, questa, da rivedere ed eventualmente correggere.

Secondo i dati registrati dal suo Assessorato oggi le categorie sociali in difficoltà sono sempre le stesse o in questi ultimi due o tre anni si sono verificati cambiamenti, anche in relazione ai flussi migratori che, provenendo da più direzioni, stanno investendo la nostra Penisola?

Il numero di persone che si sono rivolte ai servizi è sensibilmente aumentato. Ci troviamo a dover quotidianamente far fronte a nuove forme di fragilità

sociale legate alla precarietà lavorativa: a finire in una condizione di bisogno non sono più solamente i disoccupati. Anche chi ha un impiego, infatti, in molti casi non riesce più a vivere dignitosamente. Ne consegue una deprivazione relazionale e sociale. È poi cresciuta in modo esponenziale la domanda di assistenza intesa come richiesta di erogazione contributi e alloggi.

Infine, per quel che riguarda l'accresciuto numero di stranieri presenti sul nostro territorio, è evidente che questi scontino una maggiore vulnerabilità anche in termini lavorativi.

Una soluzione all'emergenza abitativa, suggerita e sostenuta anche dalla Regione Toscana potrebbe essere quella di recuperare vecchi edifici di proprietà del Comune, ormai in disuso, dove realizzare



Assessore alle Politiche della Casa del Comune di Grosseto Mirella Milli

ENTRO IL 4 AGOSTO SI DEVE AUTOCERTIFICARE IL REDDITO 2016

Come accade tutti gli anni dispari, questa Società, secondo quanto previsto dalla Legge 96/1996 e s. m., deve provvedere ad aggiornare la situazione reddituale dei nuclei familiari dei propri utenti. Tutti gli assegnatari dovranno, dunque, comunicare ai nostri uffici, entro il 4 agosto 2017, il reddito percepito nell'anno 2016. Per facilitare questo obbligo è stato predisposto un modello di autocertificazione della situazione reddituale il più semplice possibile e compatibile con la normativa vigente. Il modulo, insieme alle istruzioni per compilarlo, sarà inviato per posta entro la fine di maggio e sarà disponibile anche sul sito web: www.epgspa.it



nuove abitazioni di ERP. Alcuni Comuni, anche della nostra provincia, seppur con numeri modesti, lo stanno già facendo. Quello di Grosseto ha pensato di intraprendere questa strada? In tal caso quali sono gli immobili da recuperare che potenzialmente potrebbero essere trasformati in alloggi di ERP?

Con le risorse di cui l'Ente può disporre allo stato attuale non è purtroppo possibile avviare un percorso di questo tipo. Vedremo se in futuro cambierà qualcosa. Di certo occorre studiare alcune soluzioni di ampio respiro indirizzate a soddisfare un adeguato numero di persone.

Numerose sono anche le famiglie che proprio non hanno un posto dove stare e che affollano la graduatoria di emergenza gestita dal Coeso. Spesso per loro la risposta è un mini appartamento al Poggio di Roselle, un ex residence trasformato in alloggi popolari dalla Giunta Antichi, che, a detta anche di molte persone che lì risiedono, è diventato un luogo fatiscente e pericoloso, soprattutto la notte. Insomma un quartiere difficile. Il Comune ha un intervento in programma per risanare questa struttura e renderla più sicura e vivibile?

Quest'Amministrazione ha partecipato al bando na-

zionale per il "Programma straordinario d'interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie". Il nostro Comune si è classificato nono in Italia, riscuotendo un successo che farà giungere in Maremma quasi 15 milioni di euro. Entro l'estate partiremo con il progetto di ristrutturazione di parte del Poggio: uno sforzo enorme anche per la contestuale gestione di chi oggi alloggia in quell'edificio. Offrire una risposta idonea sia in termini quantitativi che qualitativi dev'essere un punto fondamentale della nostra azione.

Negli ultimi anni si sta sempre più sviluppando il concetto di social housing, ossia una forma di edilizia popolare pensata per chi non ce la fa ad acquistare un immobile o a sostenere il costo di un affitto ma, nello stesso tempo, non possiede tutti i requisiti necessari per accedere alle graduatorie per l'assegnazione dell'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.). Il Regolamento urbanistico di Grosseto prevede di destinare aree ad interventi di housing sociale?

Nel regolamento urbanistico sono previste quantità d'interventi di edilizia residenziale sociale pari a un quinto della superficie utile lorda realizzabile nelle aree di trasformazione indicate dallo strumento.

UN PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO DEGLI ASSEGNATARI PER INDIVIDUARE SITUAZIONI NON REGOLARI

Il Sindaco di Follonica Andrea Benini e la Commissione consiliare competente in materia di edilizia pubblica hanno incontrato i vertici dell'EPG spa per fare il punto della situazione in materia di gestione degli alloggi popolari con l'obiettivo di evitare possibili abusi e la conseguente penalizzazione degli aventi effettivo diritto. «La richiesta di case in affitto a canoni sociali è molto alta _ ha spiegato il sindaco Andrea Benini - e non trova risposta adeguata. Il recente bando per l'aggiornamento della graduatoria conta addirittura oltre 200 domande. Una buona notizia è che a breve l'Epg spa procederà al bando di gara per la realizzazione di 18 nuovi alloggi, ma non basta. È necessario monitorare con attenzione e continuamente gli assegnatari allo scopo di individuare coloro che per vari motivi non hanno titolo per rimanere in un alloggio ERP". A questo scopo è stato deciso di formalizzare un

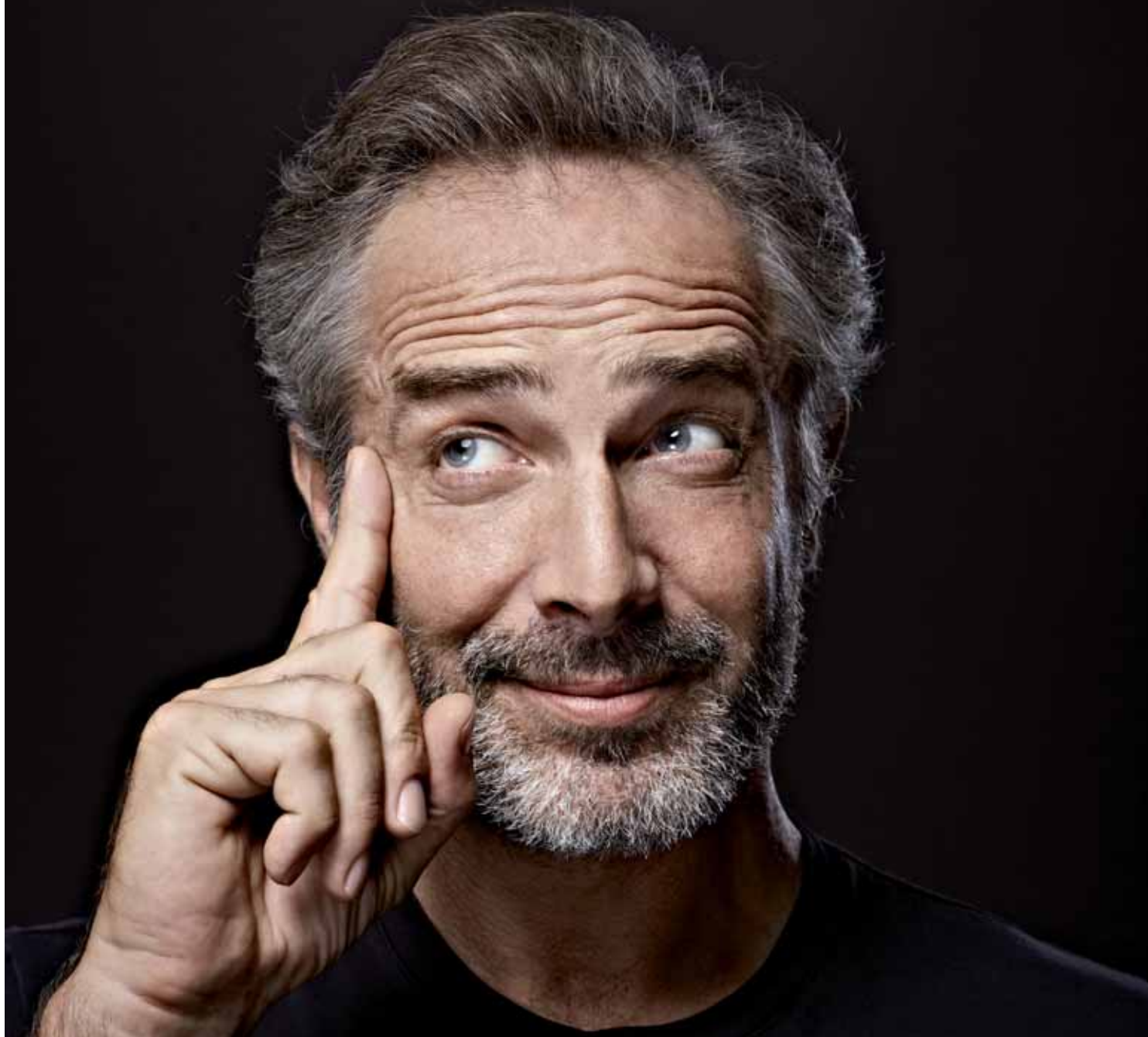


protocollo d'intesa tra Comune ed EPG spa per permettere la verifica delle condizioni economiche degli utenti ed applicare, di fronte ad eventuali difformità, un canone maggiorato e se necessario anche il provvedimento di decadenza. L'EPG, infatti, non ha titolarità per effettuare indagini approfondite, mentre con la collaborazione del Comune è possibile procedere a verifiche incrociate sulle varie componenti di reddito. Tra l'altro, proprio nell'incontro, è emerso che il Comune ha in corso alcuni accertamenti a seguito di prime verifiche fatte. Inoltre, è costante il monitoraggio per evitare le cosiddette "assegnazioni per eredità", non previste dalla normativa e sull'altro delicato argomento del rapporto tra numero di occupanti e superficie dell'alloggio (di difficile gestione, ma non per questo si può rinunciare al tentativo di mobilità interna agli alloggi per evitare sia il sovraffollamento, sia l'esatto contrario).

MPS ONE. UNICO, COME TE.

mps.it

ALCANTARA



MPS ONE: IL NUOVO CONTO SU MISURA, MOLTO PIÙ CHE A ZERO SPESE.

- ✓ Un conto corrente personalizzabile secondo le tue esigenze.
- ✓ Un set di servizi base inclusi nel canone per le tue esigenze di banca quotidiana, ma anche per gestire al meglio i tuoi risparmi con il servizio Salvadanaio e i tuoi investimenti con il servizio di consulenza MPS Advice Silver.
- ✓ Il canone è gratuito per i clienti con un patrimonio pari o superiore a 100.000 Euro.
- ✓ Una serie di prodotti e servizi aggiuntivi a scelta per personalizzare il tuo conto ad un costo esclusivo, solo per te.
- ✓ Un numero verde dedicato ed un consulente a tua disposizione in filiale.

Scopri tutti i servizi di MPS ONE in filiale o su www.mps.it
Prova il configuratore, costruisci la tua offerta e calcola quanto risparmi.
In piena trasparenza.

MPS ONE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riservata ai nuovi clienti. In caso di patrimonio inferiore a 100.000 Euro, i servizi di base sono offerti con un canone mensile di 15 Euro. Le condizioni contrattuali sono rilevabili nei fogli informativi disponibili in filiale e sul sito web della Banca (Codice Banca 1030.06 - Codice Gruppo 1030.06). L'apertura dei rapporti è subordinata all'approvazione della Banca. Pubblicità - Gennaio 2017.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472